

**ISTITUTO COMPRENSIVO di LORETO APRUTINO**

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
Via ROMA, 44 - 65014 Loreto Aprutino ☎ 085/8291121 - FAX 085/8291276 C.F. 91100440683
e-mail: peic822005@istruzione.it - peic822005@pec.istruzione.it
sito: <http://www.istitutocomprensivodiloretoaprutino.edu.it>

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

CUP: F44D21000560006

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-47141

TITOLO PROGETTO: A ognuno la sua strada

AVVISO INTERNO di SELEZIONE di personale ATA per affidamento incarichi aggiuntivi nell’ambito del progetto “A ognuno la sua strada” – codice M4C1I1.4-2024-1322-P-47141, CUP: F44D21000560006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha

- modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTI** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; **VISTA** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTA** la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
- VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
- CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** l'Allegato 1 del D.M. 19/2024 - Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 – del PNRR, in base al quale l'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino (PE) è risultato destinatario di € 50.546,60;
- VISTE** le delibere del Collegio dei docenti n. 5 del 02/09/2024 e del Consiglio d'Istituto n. 94 dell'11/09/2024 di adesione dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica", progetto finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 19 del 2 febbraio 2024 nell'ambito della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", Missione 4, Componente 1, del PNRR;
- VISTA** la Delibera n. 56 del Consiglio d'Istituto del 28/12/2023 di aggiornamento del P.T.O.F. 2022/2025;
- VISTO** il progetto "A ognuno la sua strada" avente codice M4C1I1.4-2024-1322-P-47141 presentato da questa dirigenza in data 02/10/2024 (assunto al prot. n. 9407 del 02/10/2024);
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Concessione relativo al Progetto "A ognuno la sua strada" di questa

Istituzione Scolastica, firmato dal Direttore Generale dell'Unità di missione per il PNRR e avente n. di protocollo m_pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0139908 del 12/10/2024, costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il proprio dispositivo di Formale Assunzione in Bilancio 2024 prot. n. 10976 del 06/11/2024 del finanziamento per la realizzazione del Progetto "A ognuno la sua strada" relativo al PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il provvedimento dirigenziale Prot. n. 10805 del 31/10/2024 relativo alla Disseminazione, Informazione, Pubblicità del Progetto autorizzato;

VISTO il provvedimento dirigenziale Prot. n. 10990 del 06/11/2024 relativo alla nomina RUP del Progetto autorizzato;

VISTA la delibera di approvazione del Programma Annuale e. f. 2024 n. 67 del 08/02/2024;

RICHIAMATO il dispositivo prot. n. 48 del 02/01/2025 di gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO della necessità di apertura della scuola in orario extracurricolare per la realizzazione dei percorsi afferenti al progetto di cui trattasi;

VISTO l'articolo 53 del D.lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";

VISTO il Quaderno n° 3 del Ministero dell'Istruzione, relativo alle "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali", del novembre 2020;

VISTO il Regolamento interno sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n.129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 08/02/2024 con delibera n. 68, che rimanda all'art. 6 del Regolamento interno dal Consiglio d'Istituto approvato con delibera n. 4 del 20/12/2022) in relazione ai criteri di selezione degli esperti esterni, utilizzabili anche per l'individuazione degli esperti interni;

EMANA

il seguente avviso interno per l'individuazione di personale collaboratore scolastico necessario a garantire l'apertura della scuola e la pulizia dei locali utilizzati durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche realizzate nell'ambito del progetto "A ognuno la sua strada" – codice M4C1I1.4-2024-1322-P-47141, CUP: F44D21000560006

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di uno o più incarichi a personale collaboratore scolastico per l'apertura della scuola in orario extracurricolare, la pulizia dei locali, la vigilanza sugli studenti.

Non può partecipare alla selezione personale con limitazioni nell'assegnazione delle mansioni

ordinarie.

Articolo 2 - DESTINATARI

Il presente avviso è destinato a personale collaboratore scolastico in servizio presso questo istituto (personale interno), con contratto di lavoro almeno fino al 30 giugno 2025.

Articolo 3 - CRITERI DI SELEZIONE

Qualora si fosse in presenza di più di una disponibilità per ciascun incarico, si darà precedenza:

- a) ai collaboratori scolastici di ruolo rispetto a quelli con contratto a tempo determinato.
 - b) ai collaboratori scolastici che non abbiano già ricevuto, nel corso dello stesso anno scolastico, altri incarichi simili relativi ad altri progetti finanziati con fondi europei.
- A parità di condizioni, si darà precedenza al collaboratore scolastico più giovane.

Articolo 4 - DURATA DELL'INCARICO

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima del 30 giugno 2025 (fatte salve eventuali proroghe concesse dal MIM per l'attuazione del progetto di cui trattasi) a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico, e sarà strettamente correlata con le date di effettuazione dei relativi percorsi formativi.

Articolo 5 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

Per la prestazione professionale è stabilito il compenso orario di € 13,75 lordo dipendente (corrispondenti ad € 18,25 lordo Stato), come da CCNL vigente.

Sui compensi, da corrispondere in proporzione alle ore effettivamente svolte e rilevate (attraverso timesheet), saranno applicate le ritenute assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28 gennaio 2025** all'ufficio Protocollo dell'Istituto a mano o via mail a peic822005@pec.istruzione.it.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisporre sulla base dell'Allegato "A", dovrà essere datata e sottoscritta e dovrà recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità. L'allegato "A" dovrà essere chiuso in una busta recante l'indicazione del mittente e la dicitura: **DISPONIBILITÀ INCARICO AGGIUNTIVO COLLABORATORE SCOLASTICO – PNRR D.M. 19/2024.**

Articolo 7 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle candidature avverrà a cura del dirigente scolastico.

All'esito della valutazione sarà pubblicata una graduatoria, da intendersi immediatamente definitiva in caso di presentazione di non più di una candidatura. In caso contrario si pubblicherà dapprima una graduatoria provvisoria, con possibilità di reclamo entro 5 giorni dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Trascorso il termine di 5 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Art. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ex L. 241/1990 è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Patrizia D'Ambrosio.

Art. 9 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto ex D.Lgs. 36/2023 è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Patrizia D'Ambrosio.

Art. 10 INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato esclusivamente ad adempimenti connessi con l'espletamento della procedura selettiva connessa al presente avviso.

I dati richiesti sono necessari per poter procedere alla valutazione della candidatura.

Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

I dati forniti potranno essere trattati sia per mezzo di supporti cartacei, sia con l'ausilio di mezzi informatici e telematici.

I dati forniti saranno conservati presso gli archivi informatici o cartacei dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative riferibili alle predette finalità; nel caso di dati su supporto digitale essi verranno trattati e conservati secondo le regole tecniche di conservazione indicate dall'AGID. I dati su supporto cartaceo saranno invece conservati secondo quanto previsto dai piani di conservazione e scarto indicati dalla Direzione generale degli archivi presso il MIBAC.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino; gli interessati potranno esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dagli artt. da 15 a 18 del Regolamento Europeo 2016/679 (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Responsabile della Protezione dei Dati personali è l'Avv. Andrea Lacioppa

studiodpolola@gmail.com - tel. 330 570318 - R.P.D. esterno appositamente designato (ex artt. 37-39 GDPR 2016/679).

Art. 11 PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito della scuola www.istitutocomprensivodiloretoaprutino.it e all' albo on line in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità.

ART. 12 RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 13 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il RUP
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia D'Ambrosio
Documento firmato digitalmente

integralmente il contenuto

- ❑ di essere in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino con contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato fino al
- ❑ di avere/non avere ricevuto nell'a.s. 2024/25 altro incarico aggiuntivo finanziato con fondi europei

Allega copia del documento di identità in corso di validità.

 sottoscritt_ è consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445.

Data _____

firma _____